

# Previsioni stagionali ottobre-dicembre 2025

## Autunno altalenante per precipitazioni e temperature

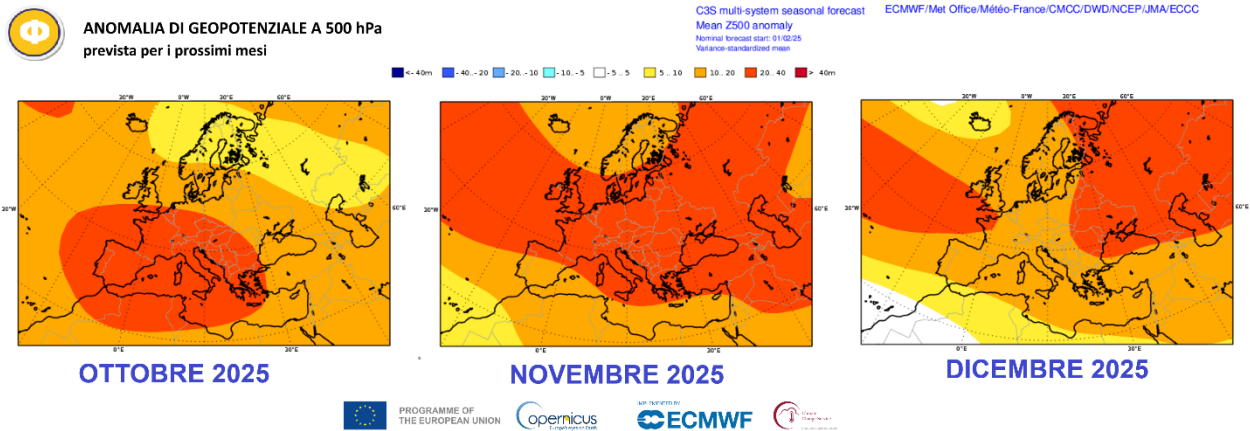


Figura 1. Mappe di anomalia di geopotenziale medio mensile a 500 hPa, prevista per i prossimi mesi (mappe C3S)

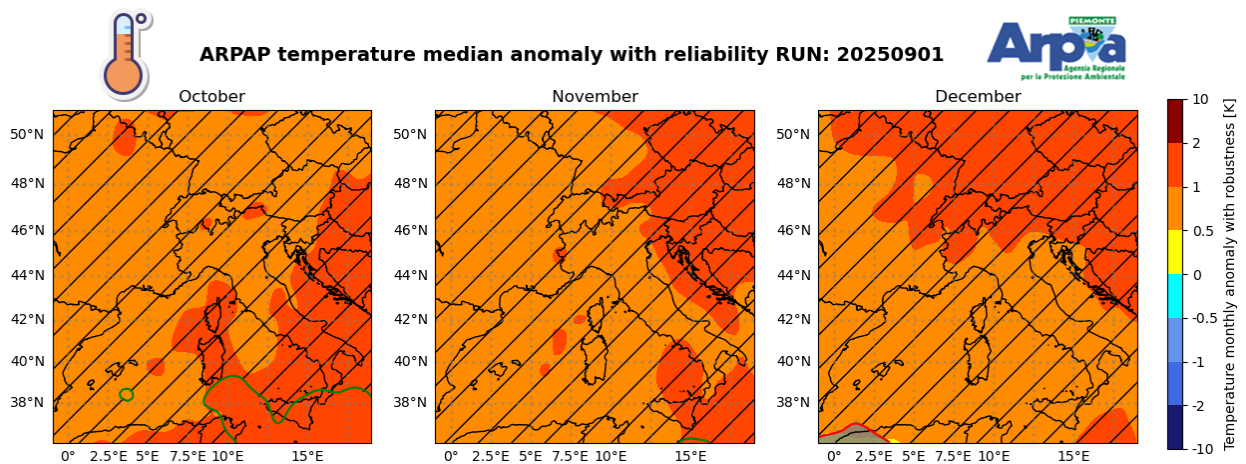
Le previsioni stagionali di questo mese sembrano proseguire abbastanza sulla strada delineata il mese scorso, perché ad es. per il mese di ottobre continuano a disegnare una prevalente situazione di stabilità atmosferica per il Piemonte (e l'Italia in genere), a causa di una pressione in quota superiore alla media su tutta l'Europa sud-occidentale (con l'anomalia di geopotenziale a 500 hPa in fig. 1); poi analogamente anche per il mese di novembre vedono invece una maggior instabilità atmosferica, grazie al ritorno di una pressione inferiore a sudovest (anomalia di geopotenziale a 500 hPa in fig. 1).

A ottobre la pressione superiore alla media sul sudovest d'Europa non consentirebbe tanto facilmente l'arrivo delle perturbazioni atlantiche tipiche della stagione autunnale sul Piemonte, che così vedrebbe un'instabilità ridotta, inferiore alla norma climatologica, a favore invece di maggiori condizioni di stabilità atmosferica, che implicherebbero anche una conseguente peggior qualità dell'aria in un mese già rivolto verso la stagione fredda. La mappa di fig. 1 può indicare infatti anche un prevalente flusso nord-occidentale in quota che (a parte eventuali eventi di foehn) contribuirebbe alla stabilità atmosferica sottovento alle Alpi piemontesi, mentre nei bassi strati un flusso più orientale e tipicamente freddo favorirebbe l'inversione termica: tutti fattori causa di scarso rimescolamento e conseguente stagnazione dell'aria per la pianura padana.

A novembre, invece, le depressioni atlantiche potrebbero ritrovare una strada più facile verso il bacino del Mediterraneo, con il calo del geopotenziale in quota a sudovest dell'Europa.

Infine anche a dicembre la pressione non risale e rimane abbastanza bassa sulla parte sud-occidentale dell'Europa, consentendo ancora occasioni d'instabilità atmosferica sull'area mediterranea e la nostra regione.

## Temperature



**Figura 2.** Mappe di anomalia di temperatura media mensile a 2 metri, prevista per i prossimi mesi (mappe ARPA Piemonte). Le zone grigie indicano un'affidabilità inferiore al 50%, le zone barrate un'affidabilità della previsione tra il 50 e il 70% e le restanti zone un'affidabilità maggiore del 70%. Le mappe rappresentano il valore mediano calcolato sui seguenti nove modelli - CMCC, DWD, Meteo-France, ECMWF, ECCO, UK Met-Office, JMA, NCEP, BOM.

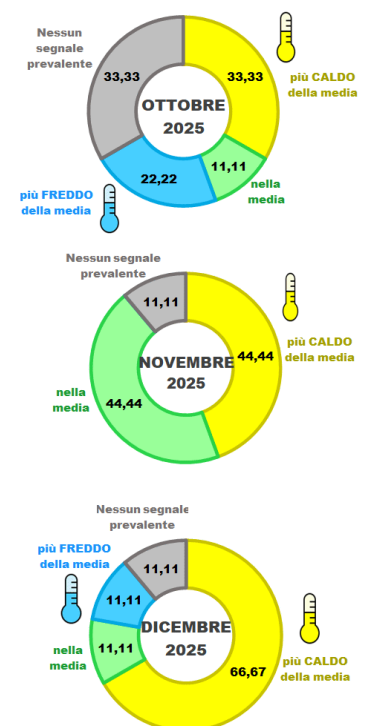
Per ognuno dei prossimi tre mesi nemmeno uno dei modelli è in grado di individuare un trend netto nell'andamento delle temperature: questo è lo specchio della grande variabilità del periodo autunnale e di inizio inverno sulla nostra regione. Almeno, però, è sempre l'anomalia termica positiva a farla da padrone.

Dall'analisi delle mappe sinottiche di pressione, anche descritte prima, si può ipotizzare che il mese di **ottobre** potrà essere quello con l'anomalia termica positiva (sempre onnipresente) più ridotta, perché è il mese in cui il segnale "freddo" è più evidente. Il flusso orientale descritto sopra, associato all'alta pressione europea continentale, potrebbe essere responsabile di temperature temporaneamente anche inferiori alla media, più facilmente nei valori minimi, mentre con le prevalenti condizioni di stabilità atmosferica le ore diurne soleggiate favorirebbero temperature massime anche superiori alla media.

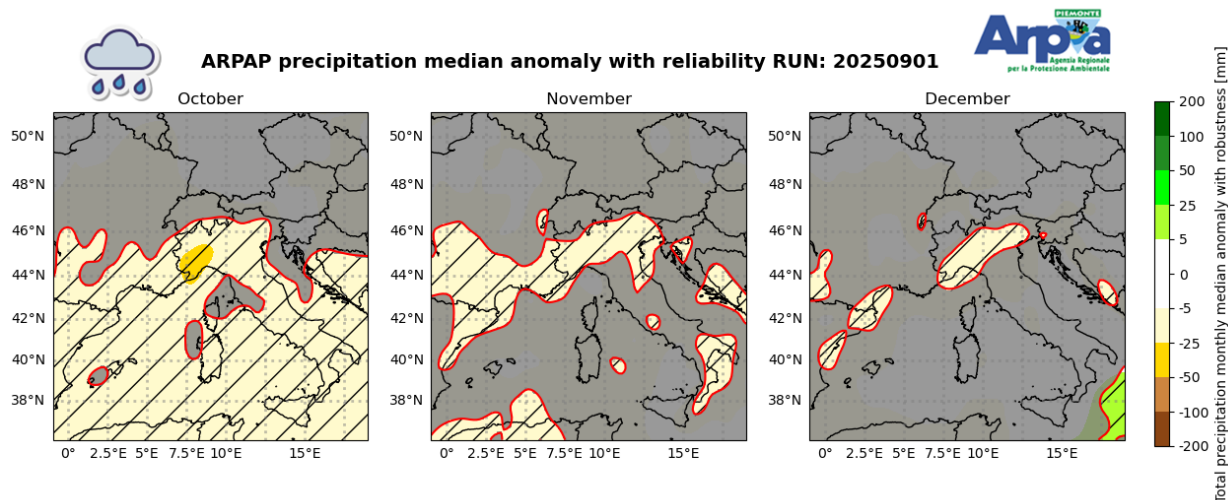
Il mese di **novembre** sembra scaldarsi rispetto al mese prima, con temperature che ritornano più generalmente allineate alla media climatologica o più facilmente superiori; un maggior flusso atlantico, rispetto a ottobre, porterebbe l'aria umida e mite sud-occidentale.

**Dicembre** è decisamente difficile da decifrare perché di nuovo compare anche un segnale freddo, ma anche il segnale caldo si amplifica. Così, se nel complesso dovrebbe risultare (come ormai accade sempre) al di sopra della sua normale media climatologica mensile, non mancheranno momenti con temperature al di sotto della media.

### Probabilità di scenario di TEMPERATURA



## Precipitazioni



**Figura 3.** Mappe di anomalia delle precipitazioni cumulate mensili, previste per i prossimi mesi (mappe ARPA Piemonte). Le zone grigie indicano un'affidabilità inferiore al 50%, le zone barrate un'affidabilità della previsione tra il 50 e il 70% e le restanti zone un'affidabilità maggiore del 70%. Le mappe rappresentano il valore mediano calcolato sui seguenti nove modelli - CMCC, DWD, Meteo-France, ECMWF, ECCO, UK Met-Office, JMA, NCEP, BOM.

Le previsioni di precipitazione confermano un mese di **ottobre** con precipitazioni inferiori alla media, come già si annunciava un mese fa. Se le precipitazioni potranno non essere totalmente assenti nel corso del mese (perché la norma del mese è sicuramente piuttosto alta, in quanto ottobre risulta tre i mesi più piovosi dell'anno per il Piemonte), in ogni caso esse sono attese inferiori alla tipica piovosità che caratterizza l'autunno mediterraneo sulla nostra regione: tutto a causa della stabilità atmosferica con l'anomalia barica positiva sull'Europa centro-meridionale, descritta nell'analisi sinottica.

Al contrario, la situazione potrebbe cambiare col mese di **novembre**, quando il ritorno delle perturbazioni dall'Atlantico al Mediterraneo potrà riportare tutta la normale instabilità stagionale dell'autunno: compare infatti anche uno scenario "più piovoso della media".

Infine a **dicembre** ci sono decisamente pochi segnali chiari, perché prevale il grigio della classe "nessun segnale prevalente": tuttavia anche la probabilità di avere un mese più secco della media si riduce, a lasciare quindi aperta la strada ancora a condizioni d'instabilità, quasi come il mese precedente.

### Probabilità di scenario di PRECIPITAZIONE

